

TESTO UFFICIALE
TEXTE OFFICIEL

PARTE PRIMA

LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 18 giugno 2004, n. 9.

Abrogazione della legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1 (Regime del canone di locazione dei beni immobili di proprietà regionale utilizzati da imprese industriali e da cooperative di produzione e lavoro).

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Abrogazioni*)

1. Sono abrogate le seguenti disposizioni:
 - a) legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1;
 - b) articolo 30 della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 1.

Art. 2
(*Entrata in vigore*)

1. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2005.
È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Autonoma Valle Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

Il Presidente
PERRIN

PREMIÈRE PARTIE

LOIS ET RÈGLEMENTS

Loi régionale n° 9 du 18 juin 2004,

portant abrogation de la loi régionale n° 1 du 14 janvier 1998 (Régime des loyers des baux d'immeubles appartenant à la Région, utilisés par des entreprises industrielles et par des coopératives de production et de travail).

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Abrogations*)

1. Les dispositions énumérées ci-après sont abrogées :
 - a) Loi régionale n° 1 du 14 janvier 1998 ;
 - b) Art. 30 de la loi régionale n° 1 du 8 janvier 2001.

Art. 2
(*Entrée en vigueur*)

1. La présente loi entre en vigueur le 1^{er} janvier 2005.
Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

Le président,
Carlo PERRIN

LAVORI PREPARATORI

- Disegno di legge n. 20
- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 857 del 22.03.2004);
 - presentato al Consiglio regionale in data 23.03.2004;
 - assegnato alle Commissioni consiliari permanenti II e IV in data 07.04.2004;
 - esaminato dalla IV Commissione consiliare permanente, con parere in data 01.06.2004 e relazione del Consigliere PRADUROUX;
 - esaminato dalla II Commissione consiliare permanente con parere in data 07.06.2004 e relazione del Consigliere PRADUROUX;
 - approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 10.06.2004, con deliberazione n. 671/XII;
 - trasmesso al Presidente della Regione in data 17.06.2004.

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

- Projet de loi n° 20
- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 857 du 22.03.2004) ;
 - présenté au Conseil régional en date du 23.03.2004 ;
 - soumis aux Commissions permanentes du Conseil II^{ème} et IV^{ème} en date du 07.04.2004 ;
 - examiné par la IV^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 01.06.2004 et rapport du Conseiller PRADUROUX ;
 - examiné par la II^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 07.06.2004 et rapport du Conseiller PRADUROUX ;
 - approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 10.06.2004, délibération n° 671/XII ;
 - transmis au Président de la Région en date du 17.06.2004.

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

(Regime del canone di locazione dei beni immobili da imprese industriali e da cooperative di produzione e lavoro) è così sostituito:

**NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
18 GIUGNO 2004, N. 9**

Nota all'articolo 1:

- ⁽¹⁾ La legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1 concernente: «Regime di canone di locazione dei beni immobili di proprietà regionale utilizzati da imprese industriali e da cooperative di produzione e lavoro» è stata pubblicata sul Bollettino ufficiale n. 3 del 20 gennaio 1998.
- ⁽²⁾ L'articolo 30 della legge regionale 8 gennaio 2001, n. 1 concernente: «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Autonoma Valle d'Aosta» legge finanziaria per gli anni 2001/2003 prevedeva quanto segue:

*«Art. 30
(Modificazioni alla legge regionale
14 gennaio 1998, n. 1)*

1. L'articolo 5 della legge regionale 14 gennaio 1998, n. 1

*“Art. 5
(Non applicazione dei commi 3 e 4 della l.r. 12/1997)*

- 1. Le disposizioni previste dai commi 3 e 4 dell'articolo 10 della l.r. 12/1997, come modificata dalla legge regionale 22 marzo 2000, n. 8, concernenti le procedure per l'assegnazione dei beni appartenenti al patrimonio disponibile della Regione con contratti di locazione e di affitto, non trovano applicazione per la definizione dei medesimi contratti con le imprese industriali, artigianali o cooperative di produzione e lavoro.*
- 2. In deroga a quanto disposto dall'articolo 10, comma 6, della l.r. 12/1997, come modificata dalla l.r. 8/2000, i beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Regione possono essere concessi in godimento, a titolo gratuito, alle imprese industriali, artigianali o cooperative di produzione e lavoro limitatamente al periodo necessario alla realizzazione degli interventi di adeguamento degli immobili alle esigenze dell'impresa e, in ogni caso, prima dell'avvio dell'attività produttiva.”».*

Legge regionale 18 giugno 2004, n. 10.

Interventi per il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali.

IL CONSIGLIO REGIONALE

ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

promulga

la seguente legge:

Art. 1
(*Oggetto*)

1. La Regione disciplina con la presente legge il conferimento ad una società di capitali di beni facenti parte del patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali.

Art. 2
(*Modalità di intervento*)

1. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare conferimenti ad una società di capitali, a totale capitale regionale, esistente o ad una società per azioni da costituire mediante apposito mandato a Finaosta s.p.a., ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16 (Costituzione della società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Regione Valle d'Aosta), come modificato dall'articolo 4 della legge regionale 16 agosto 1994, n. 46.
2. In caso di costituzione di nuova società, il capitale iniziale della stessa è stabilito in euro 500.000.
3. La Giunta regionale è autorizzata a sottoscrivere aumenti di capitale della società di cui al comma 1, mediante versamenti in denaro, ai sensi della l.r. 16/1982, per un importo massimo di euro 500.000 per l'anno 2004 e per un importo massimo di euro 1.000.000 annui per gli anni 2005 e 2006.
4. La società di cui al comma 1 provvede, in particolare, ad acquisire in proprietà il patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali, nonché gli impianti e le attrezzature correlati, curandone la valorizzazione, la gestione e l'eventuale alienazione.

Art. 3
(*Conferimento dei beni regionali*)

1. La Giunta regionale è autorizzata a conferire, entro il 31 dicembre 2005, anche in più soluzioni, alla società di cui all'articolo 2, comma 1, beni facenti parte del patrimonio immobiliare regionale destinato ad attività produttive e commerciali, nonché gli impianti e le attrezza-

Loi régionale n° 10 du 18 juin 2004,

portant mesures relatives au patrimoine immobilier de la Région accueillant des activités productives et commerciales.

LE CONSEIL RÉGIONAL

a approuvé ;

LE PRÉSIDENT DE LA RÉGION

promulgue

la loi dont la teneur suit :

Art. 1^{er}
(*Objet*)

1. Par la présente loi, la Région réglemente l'apport à une société de capitaux des biens appartenant à son patrimoine immobilier et accueillant des activités productives et commerciales.

Art. 2
(*Modalités d'action*)

1. Le Gouvernement régional est autorisé à faire des apports à une société de capitaux – dont le capital est entièrement détenu par la Région – existante ou à constituer sous forme de société par actions, sur la base d'un mandat conféré à Finaosta SpA au sens de l'art. 5 de la loi régionale n° 16 du 28 juin 1982 (Création de la société financière régionale pour l'essor économique de la Région Vallée d'Aoste), tel qu'il a été modifié par l'art. 4 de la loi régionale n° 46 du 16 août 1994.
2. En cas de création d'une nouvelle société, le capital initial de celle-ci est fixé à 500 000,00 euros.
3. Le Gouvernement régional est autorisé à souscrire à des augmentations de capital de la société visée au premier alinéa du présent article par des apports en argent, au sens de la LR n° 16/1982, pour un montant maximum de 500 000,00 euros au titre de 2004 et de 1 000 000,00 euros par an au titre de 2005 et de 2006.
4. La société visée au premier alinéa du présent article est chargée notamment d'acquérir la propriété du patrimoine immobilier de la Région accueillant des activités productives et commerciales et des installations et équipements y afférents, de les valoriser, de les gérer et, éventuellement, de les aliéner.

Art. 3
(*Apport des biens régionaux*)

1. Le Gouvernement régional est autorisé à apporter à la société visée au premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi, au plus tard le 31 décembre 2005 et éventuellement en plusieurs fois, les biens appartenant au patrimoine immobilier de la Région et accueillant des activités pro-

- ture correlati, ad un valore determinato da un perito estimatore indipendente e a sottoscrivere, a tal fine, i relativi aumenti di capitale.
2. La valutazione peritale si basa sul criterio misto patrimoniale-reddituale.
 3. Gli oneri inerenti al conferimento dei beni, a carico della Regione, sono valutati in complessivi euro 15.000.000, di cui euro 5.000.000 nell'anno 2004 e euro 10.000.000 nell'anno 2005.
 4. La Giunta regionale è autorizzata, inoltre, a trasferire le proprie quote di partecipazione della società di cui all'articolo 2, comma 1, a Finaosta s.p.a., ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 16/1982.
 5. Restano comunque fermi i diritti di godimento spettanti a terzi, sino al termine di scadenza previsto nel corrispondente titolo.
 6. La società di cui all'articolo 2 assicura l'adempimento degli obblighi posti a carico della Regione dai contratti in essere alla data di entrata in vigore della presente legge e provvede a finanziare gli interventi sui beni immobili alle condizioni previste nei medesimi contratti.

Art. 4
(Indirizzi strategici)

1. Il Consiglio regionale approva, su proposta della Giunta regionale, gli indirizzi strategici e gli eventuali programmi di dismissione dei beni della società che la Regione intende presentare in assemblea per il tramite del rappresentante di Finaosta s.p.a..
2. Il Presidente della Regione, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio della società, relaziona al Consiglio regionale sull'attività della società e sull'attuazione dei programmi di cui al comma 1.

Art. 5
(Disposizioni finanziarie)

1. L'onere derivante dall'applicazione della presente legge è determinato complessivamente in euro 5.500.000 per l'anno 2004, in euro 11.000.000 per l'anno 2005 e in euro 1.000.000 per l'anno 2006.
2. L'onere di cui al comma 1 trova copertura nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione per l'anno finanziario 2004 e di quello pluriennale per il triennio 2004/2006:
 - a) nell'obiettivo programmatico 1.3.3. (Oneri fiscali, legali, assicurativi e contrattuali) al capitolo 33100 (Spese per tributi fondiari, imposte e tasse);
 - b) nell'obiettivo programmatico 2.1.4.02. (Partecipazioni azionarie e conferimenti) al capitolo 35620

ductives et commerciales, y compris les installations et les équipements y afférents, dont la valeur est établie par l'expertise d'un technicien indépendant, ainsi qu'à souscrire – à cette fin – aux augmentations de capital y afférentes.

2. L'expertise susmentionnée est basée sur le critère mixte patrimoine-revenus.
3. Les dépenses à la charge de la Région relatives à l'apport des biens sont estimés à 15 000 000,00 euros au total, dont 5 000 000,00 euros au titre de 2004 et 10 000 000,00 euros au titre de 2005.
4. Au sens de l'art. 5 de la LR n° 16/1982, le Gouvernement régional est par ailleurs autorisé à céder ses parts de la société visée au premier alinéa de l'art. 2 de la présente loi à Finaosta SpA.
5. En tout état de cause, les tiers ayant des droits de jouissances continuent d'en bénéficier jusqu'à la date d'expiration de ceux-ci, fixée par le titre y afférent.
6. La société visée à l'art. 2 de la présente loi remplit les obligations à la charge de la Région au sens des contrats en vigueur à la date de prise d'effet de la présente loi et finance les actions relatives aux biens immeubles dans le respect des conditions prévues par lesdits contrats.

Art. 4
(Orientations stratégiques)

1. Le Conseil régional approuve, sur proposition du Gouvernement régional, les orientations stratégiques et les éventuels plans de désaffectation des biens de la société, que la Région lui soumet par l'intermédiaire du représentant de Finaosta SpA.
2. Dans les trente jours qui suivent l'approbation des comptes de la société, le président de la Région présente au Conseil régional un rapport sur l'activité de ladite société et sur l'application des plans visés au premier alinéa du présent article.

Art. 5
(Dispositions financières)

1. La dépense dérivant de l'application de la présente loi est estimée au total à 5 500 000,00 euros au titre de 2004, à 11 000 000,00 euros au titre de 2005 et à 1 000 000,00 euros au titre de 2006.
2. La dépense visée au premier alinéa du présent article est couverte par les crédits inscrits à l'état prévisionnel de la partie *dépenses* du budget 2004 et du budget pluriennuel 2004/2006 de la Région comme suit :
 - a) chapitre 33100 (Dépenses pour taxes foncières, impôts et droits divers) – objectif programmatico 1.3.3 (Frais fiscaux, légaux, d'assurance et contractuels) ;
 - b) chapitre 35620 (Dépenses pour la constitution du fonds de la Finaosta SpA pour les interventions de la

- (Spese per la costituzione del fondo di dotazione della Finaosta s.p.a. per gli interventi della gestione speciale);
- c) nell'obiettivo programmatico 2.1.6.01. (Consulenze e incarichi) al capitolo 21820 (Spese per incarichi di consulenza).
3. Al finanziamento dell'onere di cui al comma 1 si provvede mediante utilizzo:
- a) dello stanziamento iscritto nell'obiettivo programmatico 3.1. (Fondi globali) al capitolo 69000 (Fondo globale per il finanziamento di spese correnti) per l'anno 2004 per euro 500.000 e per gli anni 2005 e 2006 per annui euro 1.000.000 previsto al punto B.1.2. (Gestione immobili industriali) dell'allegato n. 1 ai bilanci annuale e pluriennale;
- b) degli stanziamenti iscritti nell'obiettivo programmatico 3.2. (Altri oneri non ripartibili) al capitolo 69300 (Quota interessi per ammortamento di mutui e prestiti da contrarre) per euro 5.000.000 per l'anno 2005 e al capitolo 69320 (Quota capitale per ammortamento di mutui e prestiti da contrarre) per annui euro 5.000.000 per gli anni 2004 e 2005.
4. Per l'applicazione della presente legge, la Giunta regionale è autorizzata ad apportare, con propria deliberazione, su proposta dell'assessore regionale competente in materia di bilancio, le occorrenti variazioni di bilancio, ivi comprese quelle necessarie per l'attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 4.

La presente legge sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione autonoma Valle d'Aosta.

Aosta, 18 giugno 2004.

Il Presidente
PERRIN

LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 21

- di iniziativa della Giunta regionale (atto n. 856 del 22.03.2004);
- presentato al Consiglio regionale in data 23.03.2004;
- assegnato alle Commissioni consiliari permanenti II e IV in data 07.04.2004;

- gestion spéciale) – objectif programmatique 2.1.4.02 (Participations et apports) ;
- c) chapitre 21820 (Dépenses relatives à des fonctions de conseil) – objectif programmatique 2.1.6.01 (Conseils et mandats).

3. La dépense visée au premier alinéa du présent article est financée comme suit :

- a) quant à 500 000,00 euros au titre de 2004 et quant à 1 000 000,00 euros par an au titre de 2005 et de 2006, par les crédits inscrits au chapitre 69000 (Fonds global pour le financement de dépenses ordinaires), relevant de l'objectif programmatique 3.1. (Fonds globaux), visé au point B.1.2. (Gestion d'immeubles industriels) de l'annexe 1 des budgets annuel et pluriannuel ;
- b) quant à 5 000 000,00 euros au titre de 2005, par les crédits inscrits au chapitre 69300 (Part d'intérêts destinée à l'amortissement des emprunts à contracter) et quant à 5 000 000,00 euros par an au titre de 2004 et de 2005, par les crédits inscrits au chapitre 69320 (Part de capital destinée à l'amortissement des emprunts à contracter) relevant de l'objectif programmatique 3.2. (Frais divers ne pouvant être ventilés).

4. Aux fins de la présente loi, le Gouvernement régional est autorisé à délibérer les rectifications du budget s'avérant nécessaires, sur proposition de l'assesseur régional compétent en matière de budget et de finances, en vue entre autres de l'application des dispositions du quatrième alinéa de l'art. 3 de la présente loi.

La présente loi est publiée au Bulletin officiel de la Région.

Quiconque est tenu de l'observer et de la faire observer comme loi de la Région autonome Vallée d'Aoste.

Fait à Aoste, le 18 juin 2004.

Le président,
Carlo PERRIN

TRAVAUX PRÉPARATOIRES

Projet de loi n° 21

- à l'initiative du Gouvernement régional (délibération n° 856 du 22.03.2004) ;
- présenté au Conseil régional en date du 23.03.2004 ;
- soumis aux Commissions permanentes du Conseil II^{ème} et IV^{ème} en date du 07.04.2004 ;

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">- esaminato dalla IV Commissione consiliare permanente, con parere in data 01.06.2004, nuovo testo della Commissione e relazione del Consigliere PRADUROUX;- esaminato dalla II Commissione consiliare permanente con parere in data 07.06.2004, nuovo testo della IV Commissione e relazione del Consigliere PRADUROUX;- approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 10.06.2004, con deliberazione n. 672/XII;- trasmesso al Presidente della Regione in data 17.06.2004. | <ul style="list-style-type: none">- examiné par la IV^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 01.06.2004 – nouveau texte de la Commission et rapport du Conseiller PRADUROUX ;- examiné par la II^{ème} Commission permanente du Conseil – avis en date du 07.06.2004 – nouveau texte de la IV^{ème} Commission et rapport du Conseiller PRADUROUX ;- approuvé par le Conseil régional lors de la séance du 10.06.2004, délibération n° 672/XII ;- transmis au Président de la Région en date du 17.06.2004. |
|--|--|

Le seguenti note, redatte a cura del Servizio del Bollettino ufficiale hanno il solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge richiamate. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE ALLA LEGGE REGIONALE
18 GIUGNO 2004, N. 10

Nota all'articolo 2:

- ⁽¹⁾ L'articolo 5 della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16 come modificato dall'articolo 4 della legge regionale 16 agosto 1994, n. 46, prevede quanto segue:

*«Art. 5
(Interventi della gestione speciale)*

Nell'ambito della gestione speciale la FINAOSTA può porre

in essere i seguenti tipi di intervento:

- a) interventi previsti dall'art. 4 indirizzati, principalmente, ad imprese che attuino programmi di riconversione o ristrutturazione produttiva ovvero quando ciò sia reso necessario da particolari esigenze di carattere economico-sociale;*
 - b) concorso finanziario alla creazione e/ o al potenziamento di aree attrezzate per l'insediamento di attività produttive, nonché di infrastrutture e servizi di interesse generale.*
- Gli interventi di cui al presente articolo sono attuati a seguito di specifici incarichi fiduciari approvati con deliberazione dell'Amministrazione regionale e di altri enti, dietro compenso da fissarsi con apposite convenzioni e senza alcun rischio per la FINAOSTA fatti salvi i rischi connessi alla diligenza del mandatario.».*

Nota all'articolo 3:

- ⁽²⁾ Vedasi nota 1.